

LICEO SCIENTIFICO "G. MARCONI" PARMA

CAMBIARE IL FUTURO

RICICLANDO IL PASSATO

Lo sfruttamento delle risorse non rinnovabili presenta conseguenze ambientali molto gravi. L'estrazione di materie prime impiega spesso esplosivi e macchinari complessi che accelerano i tempi di erosione del suolo, e gli scarti che vengono abbandonati dopo tale sfruttamento possono inquinare l'idrosfera a danno delle popolazioni locali. Inoltre, al termine del loro uso, i vari prodotti dell'estrazione vengono restituiti sotto forma di rottami e rifiuti che impiegano anni ad essere degradati. La questione dello smaltimento dei rifiuti, in particolare, è estremamente delicata: si stima che entro il 2050 circa il 70% della popolazione mondiale vivrà nelle città e, se si pensa che il 75% dei rifiuti viene prodotto nei centri abitati, è chiaro che trovare un equilibrio tra lo sviluppo socio-economico e la riduzione del degrado ambientale sarà una delle sfide più impegnative. Una soluzione possibile potrebbe essere l'applicazione dell'urban mining, un insieme di operazioni che recuperano rifiuti e vaste scorte di materiali (edili, scarti di apparecchiature elettriche o elettroniche, veicoli fuori uso, ecc.). I vantaggi chiaramente sono molti: i rifiuti si trovano in quantità molto più elevate rispetto ai minerali e in tutte le regioni del mondo, permettendo così di evitare anche conflitti di origine economica e di ripulire molte aree. Tuttavia, nonostante rappresenti una possibilità estremamente valida per la risoluzione di molti problemi, l'urban mining è ancora in fase di sperimentazione e richiede costi a cui non tutti i Paesi possono far fronte.

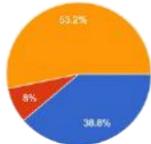
In attesa di novità, non ci resta che seguire le buone abitudini che ci sono state finora proposte: evitare gli sprechi, riciclare e, soprattutto, fare acquisti sostenibili che tengano conto delle condizioni del presente e del futuro.

Jasmina Babamusta

I TIPI DI INFLAZIONE

E I MODI PER CONTRASTARLI

Stimolati dalle vostre risposte al quesito informazione di carattere economico.



Sei al corrente delle cause che hanno determinato la crisi economica in cui ci troviamo?

Sì No In parte

sottostante, abbiamo cercato qualche definizione di inflazione: "Aumento progressivo del livello medio generale dei prezzi, o anche diminuzione progressiva del potere di acquisto (cioè del valore) della moneta." È dalla seconda parte del 2021 che l'Italia, insieme ad altri Paesi, in particolare nella zona Euro, ha iniziato a subire un'inflazione che è stata il frutto di diversi fattori: tra i più recenti la guerra russo-ucraina, che ha causato

l'aumento del costo di alcune fonti di energia, in particolare il gas. In Italia la crescita dei prezzi su base annua si è attestata nel febbraio 2022 su un valore pari al 5,7%, che non veniva raggiunto dall'inizio degli anni Novanta. Nell'ambito della teoria economica, esistono due categorie di inflazione. La prima è l'inflazione da domanda. Questo tipo di inflazione si verifica quando aumenta la domanda per un certo tipo di prodotto, che causa — da un lato — l'aumento della produzione di questo bene e — dall'altro — l'aumento del prezzo di esso. La seconda categoria di inflazione è l'inflazione da costi. Questa è causata da un aumento del costo di produzione e delle materie prime necessarie per produrre un bene, che porta all'aumento del prezzo del bene stesso. Vi sono inoltre tre tipologie di inflazione basate sulla percentuale del tasso di crescita dei prezzi al consumo: se questa percentuale è sotto al 10%, l'aumento dei prezzi è strisciante; se è sopra al 10% è galoppante; se è sopra al 20% è iperinflazione. Per quanto riguarda le due categorie di cui sopra, ci sono differenze anche nell'ambito di come l'inflazione viene contrastata. Nell'inflazione da domanda è contrastata contenendo la crescita di domanda dei beni, e, nel caso della politica monetaria, con l'aumento dei tassi di interesse. Nel caso di inflazione da costi, bisogna agire sulla dinamica dei costi di produzione, calmierandone i valori o mitigandone gli effetti.

Leonardo S. Canepa

EDITORIALE

Carissimi Marconiani, rievoco il vostro, anzi, nostro giornalino preferito!

Siamo finalmente tornati con tanti nuovi articoli, sperando di stimolare qualche vostro interesse o di farvi conoscere qualcosa di nuovo. Come in tutti i numeri del mese di marzo, abbiamo inserito i risultati del sondaggio sulla crisi climatico-ambientale e economica, che saranno argomento della prima pagina e anche degli articoli in lingua sui Paesi europei. Ritroverete, come sempre, le rubriche "tradizionali" di "Il Guglielmo", e dopo tanti anni ritorna una sezione molto importante dedicata allo svago e al divertimento, perciò ampio spazio ai sudoku e alle regole di tanti nuovi giochi!

Vi invitiamo dunque a leggere questo nuovo numero e, soprattutto, a soffermarvi sulla notizia riportata nella nostra "bacheca": troverete una piccola sorpresa da parte della nostra redazione! Insomma, di tutto e di più per divertirvi e per sollecitare qualche nuova riflessione. Perciò buona lettura e arriederaci al prossimo numero!

Jasmina Babamusta



INDICE

Sondaggio sulla crisi Climatico - Ambientale

Aeronautica Militare, 100 anni di Eccellenza

A Quattr' Occhi sull' Europa

Fatti dal Mondo, Cinepedia, iPod del Marconi

Diario di Viaggio dal Sudafrica

Lupus in Tabula Sudoku

Dolce panna e fragole Lo scaffale... per la primavera

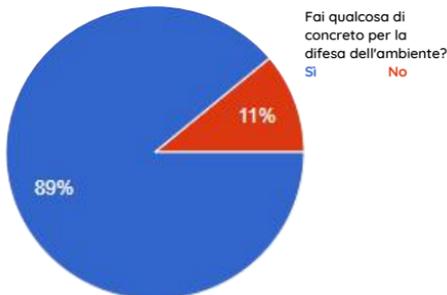
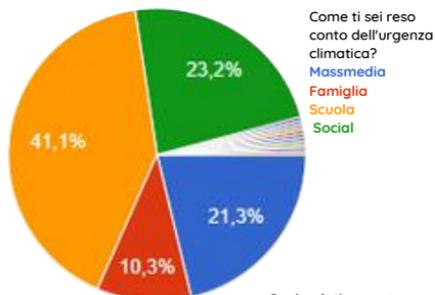
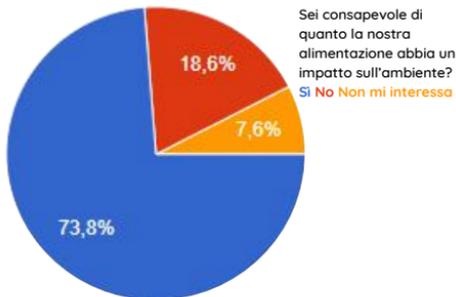
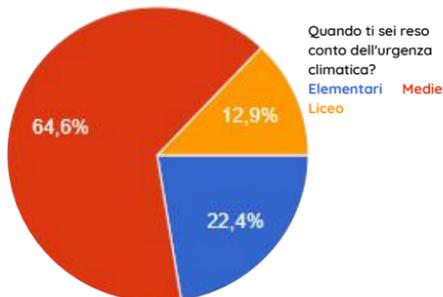


IL MARCONI

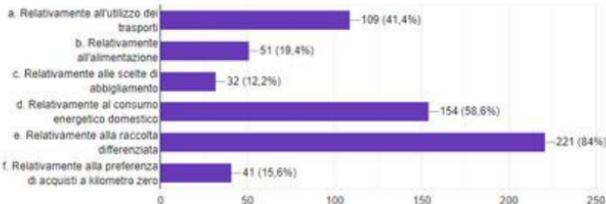


SONDAGGIO

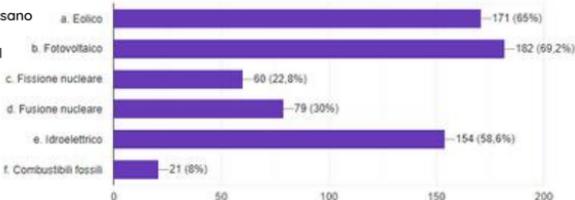
Nel mese di febbraio abbiamo proposto agli studenti del nostro liceo alcune domande sul cambiamento climatico in atto. È significativo che molti studenti siano venuti a conoscenza del cambiamento climatico attraverso la scuola, e che la maggior parte di loro contribuiscano alla raccolta differenziata. Vi riportiamo di seguito i risultati del nostro sondaggio.



Se si, relativamente a cosa?



Quali pensi possano essere le fonti energetiche del futuro?





SCIENZE, TECNOLOGIA, AMBIENTE



AERONAUTICA MILITARE

100 anni di Eccellenza

Il "Marconi" non è l'unico a compiere 100 anni nel 2023. Infatti anche l'Aeronautica Militare Italiana diventa centenaria. La Regia Aeronautica nasce come Forza Armata il 28 marzo 1923. Nel periodo fra le due guerre vi è un ingente progresso per quanto riguarda gli aeromobili e l'aviazione: vediamo, oltre ai primi voli transatlantici senza soste, numerosi viaggi intorno al globo di svariate migliaia di chilometri compiuti dall'idrovolante italiano S.55X. Nel secondo conflitto mondiale il protagonista italiano è il Fiat G.55, che diede filo da torcere ai velivoli nemici. A seguito dell'adesione alla NATO nel 1949 si passa dagli ormai obsoleti motori ad elica ai jet. Tra i nuovi aerei italiani troviamo l'MB-339, l'aereo italiano di



punta di questo periodo che è impiegato tuttora dalle Frece Tricolori per la sua manovrabilità, reattività e resistenza alle forze G (1 G equivale all'accelerazione di gravità sulla Terra). Attualmente l'Italia è una delle nazioni più potenti al mondo per quanto riguarda il settore aerospaziale e i suoi velivoli sono molti. Negli anni '70 diversi Stati europei hanno sviluppato il Panavia Tornado. Il Tornado è un caccia multiruolo bireattore e biposto a geometria variabile: ciò significa che può cambiare la sua apertura alare in volo per adattarsi al compito che deve eseguire, e inoltre rispetta tutte le caratteristiche richieste dalle nazioni europee: la sua



velocità massima al livello del mare è di 12 Mach (12 volte la velocità del suono), a quote più alte raggiunge i 2500 Km/h, e con la sua enorme resistenza alla forza G è ottimo per i combattimenti aria-aria. Negli anni '90 si iniziano a sviluppare due aerei di quarta generazione: l'Aermacchi M-346, di produzione italiana, utilizzato in tutto il mondo per l'addestramento avanzato dei futuri piloti militari, e l'Eurofighter EF-2000 Typhoon. Ciò significa che può cambiare la sua apertura alare in volo per adattarsi al compito che deve eseguire, e inoltre rispetta tutte le caratteristiche richieste dalle nazioni europee: la sua velocità massima al livello del mare è di 12 Mach (12 volte la velocità del suono), a quote più alte raggiunge i 2500 Km/h, e con la sua enorme resistenza alla forza G è ottimo per i combattimenti aria-aria. Negli anni '90 si iniziano a sviluppare due aerei di quarta generazione: l'Aermacchi M-346, di produzione italiana, utilizzato



in tutto il mondo per l'addestramento avanzato dei futuri piloti militari, e l'Eurofighter EF-2000 Typhoon. Il Typhoon è un caccia multiruolo sviluppato da alcune nazioni europee, e attualmente impiegato in tutta l'Europa. Questo velivolo è la massima espressione della tecnologia europea in campo aeronautico: con una lunghezza di 16 m, un'apertura alare di 10 m, e una spinta di 90 kN questo aereo è capace di raggiungere le velocità supersoniche del Tornado e riesce a sopportare fino a 9 G positivi e 3 G negativi. Altra macchina importante in dotazione all'Aeronautica Militare è l'F-35 Lightning II, un caccia di quinta generazione di produzione della compagnia americana Boeing. Le sue prestazioni sono ridotte rispetto a quelle del Typhoon, ma ciò che lo contraddistingue sono i suoi sistemi di puntamento, i suoi radar avanzati e la presenza di varie telecamere che, collegate al casco, permettono al pilota di avere una visione a 360 gradi dell'esterno. L'F-35 è stato costruito in 3 diverse versioni: l'F-35 A è la versione "standard" del caccia, l'F-35-B "STOVL", che può decollare e atterrare verticalmente (ma la sua autonomia è ridotta), e l'F-35 C, che presenta una superficie alare maggiore rispetto alle altre due versioni nonché la possibilità di ripiegare le ali per occupare uno spazio minore sulle portaerei. Oltre al caccia l'Aeronautica Militare dispone di velivoli da trasporto tattico, come il C-27J, definito cargo medio di grande reattività e manovrabilità: è in grado di eseguire manovre tattiche fino a 3 G (prestazioni d'eccellenza per la sua categoria), ed è capace di decollare e atterrare da piste deteriorate. Altro velivolo di cui dispone il nostro paese è il KC-767 A, un Boeing 767 costruito sia per il trasporto di truppe sia per il rifornimento in volo di altri velivoli. Il motto dell'Aeronautica Militare è "Virtute Siderum Tenus" ("Con valore verso le stelle"). L'esperienza italiana in questo ambito ha inizio nel 1971, quando viene mandato in orbita il suo primo satellite, e così l'Italia diventa la terza nazione a spedire un proprio satellite nello spazio. Attualmente all'ESA ci sono tre astronauti provenienti dall'Aeronautica Militare: Andrea Patassa, pilota collaudatore selezionato dall'ESA nel 2022, Luca Parmitano, anche lui pilota collaudatore con alle spalle oltre 2000 ore di volo, e Samantha Cristoforetti, prima astronauta italiana e prima donna europea al comando della Stazione Spaziale Internazionale.

Ernesto Delsante

A QUATTR' OCCHI SULL'EUROPA

EDINBURGH TOWARDS A GREENER FUTURE

Nowadays pollution is one of the most talked about topics and unfortunately it doesn't look like we'll be hearing any less about it in the foreseeable future.

A major cause of pollution is animal agriculture, which produces nearly 15% of all greenhouse gases emissions, more than all the transportation emissions combined. The production of just 100 grams of beef creates 48.9 Kg of carbon dioxide.

In an attempt to tackle this issue, Edinburgh, the capital of Scotland, has become the first European capital to endorse the Plant Based Treaty.

The Plant Based Treaty is a campaign founded in 2021 which puts livestock production at the centre of the environmental crises and encourages governments to reduce emissions linked to food production and to promote vegan options over animal products in schools and council offices. The campaign has three core demands: firstly Relinquish, which means no further change of land use for animal agriculture. Secondly Redirect, as in promote plant-based options. Lastly Restore, meaning work to promptly rehabilitate our environment. Although endorsing this campaign



is not going to single-handedly solve the climate crisis, it is a step in the right direction and hopefully more cities will follow Edinburgh's example.

Beatrice Ballarini

WIE DER ENERGIEBEDARF DER UMWELT SCHADET

Auf der Welt brauchen wir immer mehr Energie. Um Energie zu bekommen, braucht man (aber nicht nur) Kohle, aber was passiert, wenn, um Kohle abzubauen, die Umwelt geschädigt wird und ein ganzes Dorf geräumt wird? Es geht um den Fall Lützerath, der seit Jahren ein Ort des Konfliktes zwischen Aktivist*innen und RWE ist.

Im Nordwesten Deutschlands befindet sich das Dorf Lützerath, in dessen Boden sich eine große Menge an Braunkohle befindet. Der Energiekonzern RWE hat sich das Ziel gesetzt, das Dorf zu räumen, um die Braunkohle abzubauen.

Wir alle wissen, dass Kohle ein fossiler Brennstoff ist, der einen wichtigen Faktor für den Klimawandel darstellt.

Natürlich haben sich die Aktivist*innen für die Umwelt gegen die Räumung und Gewinnung der Kohle aufgestellt. Sie haben Lützerath mit Häusern und Hängematten besetzt, um ihre Präsenz zu zeigen. Sie haben sich den Arbeiten in den Weg gestellt, um dafür zu sorgen, dass Lützerath nicht ausgebeutet wird. Zusätzlich hatten viele Demonstrationen in Lützerath stattgefunden, an denen viele deutsche Bürger*innen teilgenommen haben.

Trotzdem wurde die Räumung im Januar durchgeführt, aber die Aktivist*innen geben nicht auf und sind noch im Dorf präsent, um die Arbeit des Kohleabbaus zu verhindern.

Anna Curti



LA SITUACIÓN ECONÓMICA DE ESPAÑA

La crisis económica, es un tema del que se habla siempre más a menudo, de hecho, muchos países de la Unión Europea no están en una buena situación económica ni financiera. Al respecto veamos con detalle la situación de España. A pesar del complejo escenario internacional España ha tenido un fuerte crecimiento económico que llega al 5,5%, aunque representa un porcentaje inferior con respecto al de los años anteriores. De igual forma el PIB(Producto Interior Bruto) ha ido creciendo debido a la caída de las importaciones, no obstante las exportaciones del país hayan disminuido.

Con respecto a la invasión rusa de Ucrania, las restricciones de suministro de productos energéticos, materias primas y productos industriales no han comprometido la situación del país de manera exponencial, ya que España no tiene grandes inversiones con ninguno de los países involucrados en el conflicto. Sin embargo, los efectos financieros derivados del impacto sobre precios y tipos de interés han tenido una mayor repercusión en la economía española: los precios del petróleo y del gas siguen subiendo, y el aumento de la inflación energética podría contribuir a elevar las expectativas de inflación a medio plazo, impulsando una espiral al alza de los precios y a una disminución del poder adquisitivo de las familias.



Valentina Falzone, Alessia Málaga

PANNEAUX SOLAIRES ORGANIQUES

Les panneaux solaires que le monde a utilisés au cours des derniers soixante ans sont en silicium cristallin. Grâce à la recherche à laquelle plusieurs États ont contribué on est arrivé à produire un nouveau type de panneau, plus petit, léger et souple. Ce type de panneau en plastique contient du carbone pour convertir l'énergie solaire. Ces panneaux sont moins efficaces, mais plus pratiques à utiliser.

Les vieux panneaux solaires pèsent environ vingt-cinq kilos par mètre carré, donc ils sont trop lourds pour être placés sur certains bâtiments. En fait, ils pourraient bien causer des effondrements. Les nouveaux panneaux pèsent seulement quatre cents grammes par mètre carré, et peuvent être placés aussi sur les voitures et sur les bâtiments sans risques d'effondrement.

Le processus de fabrication pourrait même être moins cher, de plus ces panneaux-ci sont bien plus écologiques. Les nouveaux panneaux peuvent être imprimés ou enduis sur quelque chose comme une pellicule très fine. En effet, ces panneaux ont une épaisseur de quelques millimètres, ils sont semi-transparents, et peuvent être imprimés sur films de polyester en plastique.

Les vieux panneaux ont une technologie qui est sur le marché depuis des décennies mais ils sont capables de convertir de 18% à 22% l'énergie solaire en électricité. Toutefois même les nouveaux panneaux en plastique ont quelques inconvénients : ils sont moins efficaces et, pour le moment, ils sont plus coûteux.

En ce moment, les nouveaux panneaux n'ont qu'un quart de l'efficacité des vieux panneaux. Le but des scientifiques est d'arriver à atteindre la même efficacité et réduire les coûts. Ces coûts en effet dépendent des pièces qui sont prises de vieux panneaux, au lieu de faire une production dédiée pour les nouveaux panneaux.

Mais ayons confiance dans le progrès technologique pour résoudre ces inconvénients le plus tôt possible!

Leonardo S. Canepa



I FATTI DAL MONDO

31 dicembre 2022: Il papa emerito Benedetto XVI, nato Joseph Ratzinger, è morto all'età di novantacinque anni. Il pontefice era stato eletto nel 2005 e nel 2013 (non succedeva da quasi seicento anni) rinunciò alla carica per mancanza di energie e salute.

8 gennaio 2023: In Brasile alcuni sostenitori dell'ex presidente Jair Bolsonaro hanno occupato con la forza le sedi dei più importanti organi dello Stato. I manifestanti, scontenti del risultato delle elezioni che hanno visto vincere Luiz Inacio Lula per un pugno di voti, stavano già protestando da giorni quando la situazione è andata fuori controllo.



22 gennaio 2023: Cinquanta anni fa negli Stati Uniti, grazie alla sentenza sul caso Roe vs Wade, veniva riconosciuto alle donne il diritto all'aborto.

Verso la fine dello scorso giugno, però, la Corte Suprema ha riportato indietro una delle maggiori battaglie per i diritti civili, negando che la Costituzione garantisca il diritto all'interruzione di gravidanza. Questo comporta che ogni stato federale potrà decidere sulla questione autonomamente.

6 febbraio 2023: In Turchia vicino al confine con la Siria una scossa di magnitudo 7,8, secondo la scala Richter, ha provocato moltissimi morti e gravissimi danni a molti centri urbani di entrambi i Paesi.



24 febbraio 2023: È passato ormai un anno dall'invasione russa dell'Ucraina: quella che per Vladimir Putin avrebbe dovuto essere una rapida operazione militare si è tramutata in una guerra di logoramento che ha causato, oltre che numerosi morti, danni economici a livello globale. Da mesi c'è una situazione di stallo tra l'esercito russo e la resistenza ucraina. I governi non si parlano e si teme un'ulteriore escalation.

Antonio Bondioli

CINEPEDIA

AVATAR 2 - LA VIA DELL'ACQUA



La pellicola era stata posticipata a lungo per ritardi e problemi, ma infine, dopo tredici anni dal primo film, è uscito il secondo capitolo di quella che diventerà una vera e propria saga, essendo stati già confermati i capitoli fino al quinto. Il film è ambientato quindici anni dopo gli eventi del primo Avatar; Jake Sully, protagonista del primo film, e Neytiri, hanno avuto i tre figli Neteyam, Lo'ak e Tuk, oltre ad accudire una bambina, nata misteriosamente dall'avatar di Grace, e un umano Miles, detto Spider, rimasto su Pandora perché era troppo piccolo per compiere il viaggio di ritorno verso la Terra. I due vivono un periodo di pace finché gli umani ritornano su Pandora per colonizzare il pianeta. Questo porterà i Sully a chiedere ospitalità ad un'altra tribù Na'vi, che, anche se con qualche difficoltà, gli trasmetterà le proprie tradizioni e il proprio modo di vivere. Per quanto riguarda l'aspetto visivo, la scenografia merita molto: la visione in 3D e le scene girate sott'acqua da sole valgono il biglietto.

Purtroppo, la trama piuttosto prevedibile e poco originale, sommata a dialoghi poco curati, abbassa la qualità del sequel che, durando più di tre ore, ci si aspetterebbe abbia tante cose da raccontare, ma che di fatto offre tante sequenze di immagini nei quali, per quanto stupende, lasciano un po' insoddisfatti della storia. La via dell'acqua ha riscosso un grandissimo successo al botteghino, superando i 2 miliardi di dollari in tutto il mondo e diventando il sesto film con maggiori incassi della storia del cinema. La critica, invece, si è divisa tra coloro che elogiano il nuovo lavoro di James Cameron e chi lo ritiene un passo indietro rispetto ad Avatar. Consiglio il film agli appassionati di fantascienza e agli amanti degli effetti speciali.

Antonio Bondioli

IPOD DEL
MARCONI
TUNNEL OF LOVE

In questo numero vi propongo un classico della cultura rock degli anni '70 e '80: Tunnel of Love dei Dire Straits.

Gruppo formatosi in Inghilterra nel 1977, i Dire Straits hanno conquistato le classifiche inglesi e mondiali ottenendo una grande fama, venendo più volte premiati per le loro canzoni e i loro dischi.

Con l'arrivo di San Valentino e della primavera, non si poteva non portare un brano d'amore: Tunnel of Love potrebbe essere, infatti, una delle canzoni d'amore più significative tra tutte.

La canzone è una vera e propria storia, che racconta di un ragazzo ed una ragazza: dopo essersi incontrati passano bei momenti insieme senza però far nascere una relazione, forse per paura di soffrire. In Tunnel of Love l'amore è visto come una cura, una soddisfazione che toglie le sofferenze e le solitudini: una forza che avvicina le persone e fa dimenticare gli aspetti negativi della vita.

I Dire Straits sono indubbiamente un gruppo fenomenale, meritevoli della loro fama per ogni loro canzone: come sempre vi chiedo non solo di soffermarvi sul brano, ma di esplorare la discografia della band pluripremiata.

Matteo Bettati





DIARIO DI VIAGGIO



DAL NOSTRO CORRISPONDENTE... A CITTA' DEL CAPO (SUDAFRICA)

Scegliere di fare l'anno all'estero in Sudafrica credo sia stata una delle scelte più coraggiose che abbia mai fatto. Fu una decisione presa sapendo che quello in cui mi sarei immerso nell'anno a venire sarebbe stato uno dei Paesi con più personalità e più caratteristici al mondo. Quando si pensa al Sudafrica si pensa subito a Nelson Mandela, al fenomeno dell'Apartheid e al famoso soprannome che gli viene attribuito: "Rainbow Nation", ovvero "nazione arcobaleno". In Sudafrica si parlano dodici lingue ufficiali, e la gente viene suddivisa in tre grandi categorie in base al gruppo etnico: "black people", "colored people" e "white people". Le persone qui sono molto gentili e cordiali, e anche se non ti conoscono scambiano volentieri una chiacchierata. Fin dai primi giorni mi hanno accolto molto calorosamente, facendomi sentire subito come se fossi a casa nonostante l'iniziale barriera linguistica.

Il sistema scolastico sudafricano è diverso da quello italiano: si va a scuola dal lunedì al venerdì dalle otto di mattina alle tre di pomeriggio, e la scuola segue il modello americano: ogni classe è associata ad una materia, quindi ogni studente al cambio d'ora deve cambiare classe per presentarsi alla lezione successiva. A scuola vengono insegnate inglese e afrikaans, ma una grande fetta degli alunni parla xhosa, la seconda lingua più parlata a Città del Capo, una lingua dai suoni molto particolari (chiamati "clicks") che mi "intrigano" molto. A scuola è obbligatorio indossare l'uniforme, che varia da colore a colore in base alla tua scuola di appartenenza (la mia ad esempio è blu marino e beige). Vivendo in una famiglia colored ho la fortuna di mangiare pietanze tipiche della loro cultura, come il pollo al curry e Biryani, un riso condito. La specialità di Città del Capo è il Gatsby: un panino lungo più di un metro con al suo interno carne, salse e patatine da condividere con gli amici.

Città del Capo è una città molto affascinante: le meravigliose spiagge e le montagne, tra cui Table Mountain, la rendono una grande meta per turisti da tutto il mondo. Il Paese non sta attraversando il miglior periodo: la gente è molto insoddisfatta del governo, dilaniato dalla corruzione. A causa della mancanza di generatori elettrici adeguati, il governo ha introdotto il Load Shedding: ogni giorno viene staccata la corrente elettrica per tempi indefiniti, in modo da non eccedere nell'uso dell'energia prodotta. Inoltre negli ultimi anni la povertà è cresciuta a dismisura, tanto che moltissime persone hanno iniziato a vivere in grandi quartieri di case fatte di rottami chiamati townships.

Nel complesso sono molto soddisfatto della mia esperienza qui: mi sto divertendo moltissimo e nel frattempo sto maturando come persona e sto imparando importanti lezioni di vita.

Alberto Pettenati





CREATIVITÀ



LUPUS IN TABULA

Numero di giocatori — 8-24.

Occorrente — carte da gioco o pezzi di carta e penna.

Ruoli — lupi, umani, un veggente, un medium, un indemoniato, una guardia del corpo, un gufo, due massoni, un mitomane.

Lupi — I lupi di notte si svegliano per scegliere una persona da uccidere.

Umani — Gli umani sono tutti coloro che non hanno un potere speciale. Essi votano solo di giorno chi uccidere.

Veggente — Il veggente, durante la notte, indicherà un personaggio per sapere se è un lupo o meno.

Medium — La medium aiuta i cittadini e durante la fase notturna indicherà la persona uccisa secondo la votazione per sapere se i cittadini hanno ucciso o no un lupo.

Indemoniato — L'indemoniato è dalla parte dei lupi. Il suo ruolo, infatti, è quello di confondere le idee.

Guardia del corpo — La guardia del corpo ha il ruolo di proteggere una persona. Durante la notte ne indicherà una che non potrà essere uccisa quella notte.

Gufo — Il gufo di notte indicherà una persona che di giorno sarà tra i principali indiziati nella votazione. Se i giocatori sono più di venti, la persona indicata verrà direttamente uccisa.

Massone — I massoni si svegliano solo la prima notte per riconoscersi l'un l'altro, e non hanno altri poteri.

Mitomane — Il mitomane si sveglia durante la seconda notte e se indica un lupo, diventerà uno di loro, mentre se indica un veggente insieme vedranno quale ruolo indovinare.

Setup

I giocatori si siedono in cerchio, con il narratore al centro. Si decide il numero di lupi calcolando un lupo ogni 8 giocatori (incluso il lupo). Se si gioca in otto non vanno inseriti i massoni. A questo punto il narratore distribuisce a ognuno una carta corrispondente ad un ruolo. Ognuno può guardare la propria carta, facendo attenzione a non mostrarla agli altri. Dopodiché cala la prima notte. Il narratore chiama allora un ruolo alla volta, per capire chi è cosa. Ognuno, quando viene chiamato, può usare i suoi poteri. Gli ultimi a essere chiamati sono i lupi, che scelgono chi uccidere per quella notte. Poi diventa giorno e inizia la discussione su chi potrebbe essere un lupo mannaro. Alla fine del giorno si vota finché non rimane solo una persona, che verrà uccisa. Poi ricala la notte, e ricomincia il ciclo.



SUDOKU

facile

2	9			3			6
	5	6	2		9	3	
		7		6	5		2
5	7			2	4		
	2	3		1		7	5
8		9	5			2	3
	4			1		7	3
6	1			4		2	5
	3	5			8	1	4

difficile

8	4			3			
					4	2	
		7					3
6	2			8			5
				7			6
	1		5				3
2					7		
		6					4
		8	2		9	5	



DULCIS IN FUNDO



ROTOLO CON PANNA E MARMELLATA DI FRAGOLE

INGREDIENTI: 90 g di farina, 150 g di zucchero, 4 uova, 1 cucchiaino di lievito vanigliato in polvere, 300 g di marmellata di fragole, 15 cl di panna fresca, fragole per accompagnare, 1 pizzico di sale

I dolci di tipo 'arrotolato' sono una famiglia di dolci che pare abbiano origine in Europa da un antico dolce inglese, di cui si ha una prima descrizione in un articolo del "Northern Farmer", un giornale pubblicato ad Utica, New York, nel dicembre del 1852. Per preparare il rolo panna e marmellata di fragole, cominciate preriscaldando il forno a 180°, rivestite una teglia con carta da forno. Partite dalla pasta biscuit. Separate i tuorli dagli albumi, montate i primi con lo zucchero con un paio di fruste elettriche, fino a ottenere un composto molto chiaro e spumoso, e unite la farina setacciata con il lievito. Montate gli albumi con un pizzico di sale, lasciandoli morbidi, e amalgamateli all'impasto precedente mescolando dal basso verso l'alto con una spatola. Versatelo nella teglia preparata e cuocetelo in forno per circa 20 minuti.

Sfornate e rovesciate il dolce cotto su un canovaccio spolverizzato con poco zucchero semolato.

Spennellate con acqua fredda la carta forno in modo da aiutarvi nell'operazione di rimuovere il dolce.

Disponete sulla pasta un foglio di carta forno pulito e arrotolate il tutto. Posizionate con la parte della chiusura verso il basso e fate raffreddare. Montate la panna, srotolate il dolce e spalmatelo con la marmellata di fragole aiutandovi con un cucchiaino.

Aggiungete uno strato di panna. Arrotolate nuovamente il tutto e conservate il dolce in frigo fino al momento di servire. Spolverate con zucchero a velo e decorate a piacere il vostro rolo con panna, marmellata, fragole fresche e qualche fogliolina di menta

Mariaviola Siena



LO SCAFFALE... PER LA PRIMAVERA

B. GATES - *Clima-come evitare un disastro* (divulgazione): un libro necessario per chi vuole conoscere meglio soluzioni innovative per problemi climatici. (Antonio)

G. PRETOR-PINNEY - *Cloudspotting* (divulgazione): una guida per imparare a conoscere le nuvole approfondendone non solo l'aspetto scientifico, ma anche quello dei miti nelle varie culture. (Leonardo)

J. STROUD - *Tetralogia di Bartimeus* (fantasy): una serie di quattro libri ambientati durante la storia umana, ma con demoni e altri elementi magici. (Leonardo)

G. DE CATALDO - *Romanzo criminale* (romanzo storico): la versione romanizzata delle imprese criminali della banda della Magliana. (Leonardo)

BACHECA

CAPOREDATTORI: Jasmina Babamusta V[^]C, Giovanni Buti II[^]S, Leonardo S. Canepa II[^]B, Anna Curti V[^]M
REDAZIONE: Beatrice Ballarini V[^]M, Matteo Bettati IV[^]A, Antonio Bondioli I[^]C, Ernesto Delsante III[^]A, Valentina Falzone IV[^]M, Alessia Malaga IV[^]M, Mariaviola Siena I[^]Q
CORRISPONDENTI DALL'ESTERO: Arianna Belletti IV[^]A, Alberto Pettenati IV[^]A
DOCENTE COORDINATORE: prof. ssa Elisabetta Baruzzo

BUONA PASQUA

Cari lettori, con piacere vi annunciamo che - in occasione del Centenario del nostro Liceo - nel mese di aprile inaugureremo (nel corridoio del piano terra della sede centrale) un'esposizione permanente che illustrerà la Storia del nostro "Guglielmo": fra le altre cose, sarà possibile rivedere la prima pagina di tutti i numeri usciti nei diciotto anni di pubblicazione (2005 - 2023). In anteprima vi proponiamo qui accanto il primo numero in assoluto, che uscì nel dicembre 2005.

La Redazione

